



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

Prot. n.

Class.

Allegati:

Oggetto:

VITTUONE (MI) - Procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) relativo alla variante generale al Piano di Governo del Territorio del comune di Vittuone. Prima Conferenza di Valutazione VAS 20.03.25 – Prime Considerazioni

Milano

Comune di Vittuone

Via IV Novembre, 26

20010 Vittuone

ufficio.protocollo@pec.comune.vittuone.mi.it

E.p.c.

Risposta alla nota:

prot. 1873 del 04.02.25

ns prot 3251 del 04.02.25

Con riferimento alla nota citata a margine, prot. 1873 del 04.02.25 con la quale codesto Comune ha messo a disposizione il documento di scoping per le valutazioni di competenza;

si rammenta innanzitutto che il territorio comunale di Vittuone risulta parzialmente sottoposto alla tutela della Parte III del D. Lgs.42/2004 (tutela paesaggistica) in quanto in parte compreso all'interno del Parco Agricolo Sud Milano (per quanto attiene alla porzione esterna ai centri edificati). Alcuni edifici e manufatti sono poi sottoposti alla tutela della parte II del citato decreto (tutela monumentale) tra questi si ricordano: le piazze e le vie di interesse storico (corrispondenti a quelle afferenti al nucleo di antica formazione), La villa Venini, la villa Resta, le chiese e gli oratori, gli edifici aventi più di 70 anni di proprietà pubblica o di enti senza scopo di lucro.

Si prende atto degli obiettivi del rapporto preliminare doc. di Scoping (pagg. 67-68 del documento) prefissati per lo sviluppo della Variante al PGT, rimandando ad eventuali future valutazioni nelle fasi più avanzate dello sviluppo dei documenti di pianificazione (in particolare quando saranno individuate eventuali variazioni agli ambiti di trasformazione, di rigenerazione ecc).

In spirito di collaborazione inoltre si suggeriscono sin d'ora le seguenti attenzioni progettuali:

- Si invita a verificare la corretta rappresentazione sugli strumenti di piano di tutti gli immobili sottoposti alla tutela della parte II del D.Lgs 42/2004, compresi gli immobili aventi più di 70 anni di proprietà di ente non ancora sottoposti alla verifica dell'interesse culturale, si invita inoltre a rappresentare puntualmente le aree sottoposte a tutela paesaggistica. A tal proposito questo ufficio resta a disposizione per un eventuale confronto.
- In merito al Nucleo di Antica Formazione, e agli insediamenti storici delle cascine, si auspica che le trasformazioni consentite siano orientate a mantenere e/o a ristabilire, laddove perduti, i caratteri dell'insediamento consolidato (ciò con particolare riferimento alle piazze Venini e Resta e a via Resta, prossime ai maggiori monumenti cittadini); si auspica inoltre che le trasformazioni consentite non alterino le sagome e i volumi degli edifici qui costruiti, parte integrante dell'insediamento storico. Tutti i progetti andranno comunque sottoposti alla valutazione archeologica preliminare di questo ufficio al fine di valutarne la compatibilità con le esigenze di tutela archeologica.
- In merito alla installazione di impianti fotovoltaici si invita valutare la possibilità di prevedere meccanismi di collaborazione e condivisione tra cittadini (es. comunità energetiche) volti a favorire il posizionamento degli impianti su edifici idonei (es. strutture produttive) scoraggiandone il posizionamento sugli edifici interni al Nucleo di Antica Formazione o all'interno del Parco Agricolo Sud Milano.
- In merito alla gestione degli spazi campestri, si invita a verificare che gli interventi in previsione rispettino la forma storica del paesaggio e dei suoi elementi (forma degli appezzamenti, rete idrica ecc.), in particolare garantendo il permanere di un cannocchiale visivo dalla percorrenza dell'ex SS 11 verso la campagna posta a sud della strada.
- Da ultimo si invita per il tracciamento delle piste ciclabili in previsione a sfruttare la viabilità esistente e in ogni caso ad adeguare i percorsi alla maglia agraria e urbana evitando l'introduzione di percorsi inconfidenti. Gli eventuali tracciati situati all'interno delle aree sottoposte a tutela paesaggistica dovranno ottenere autorizzazione ai sensi dell'art. 146 D.Lgs 42/2004.



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

Corso Magenta, 24 – 20123 Milano – telefono 02.86313.290

PEC: sabap-mi@pec.cultura.gov.it

PEO: sabap-mi@cultura.gov.it

Per quanto riguarda specificatamente il profilo archeologico, sebbene non vi siano nel territorio comunale aree oggetto di vincolo archeologico, si segnalano come “aree a rischio archeologico” le seguenti zone che risultano a questo Ufficio aver restituito materiali di epoca romana, al fine di svolgere l’attività di tutela delle presenze storico-culturali, in accordo con gli obiettivi perseguiti dal PGT:

1. Giardini di Villa Venini – rinvenimento nella seconda metà dell’Ottocento di materiali afferenti a probabili tombe, tutte ad incinerazione, databili tra il I secolo a.C. e il IV secolo d.C.
2. Cascina Resta – ripostiglio monetale di epoca romana rinvenuto nel 1901.

Si allega alla presente una carta con i posizionamenti (aree di rispetto con buffer rispettivamente di 75m e di 200m calcolato dal centroide delle aree dei ritrovamenti archeologici, così come previsto anche nel Piano Territoriale Metropolitano) e la corrispondente documentazione digitale (shapefile, SR: WGS 84/UTM zone 32N, EPSG:32632).

Si specifica che le aree indicate non erano ancora state inserite nella cartografia del PGT vigente, che si chiede pertanto di integrare.

Per i siti e le aree sopraindicate, si suggerisce inoltre di aggiornare nel Documento di Piano, con riferimento alle Norme di Attuazione del Piano delle Regole, la norma specificamente dedicata alle aree a rischio archeologico, prescrivendo che tutti i progetti che comportino scavi anche di lieve entità all’interno di dette aree vengano trasmessi allo scrivente Ufficio ai fini dell’espressione del parere di competenza e dell’eventuale programmazione di indagini archeologiche preventive.

Tale aggiornamento verrà comunque proposto, non appena possibile, anche per il nuovo Piano Territoriale Metropolitano.

Si ricorda infine che, per quanto riguarda le opere pubbliche o di pubblico interesse, comprese le opere di urbanizzazione, anche al di fuori delle specifiche aree indicate, dovrà in ogni caso essere applicata la normativa vigente in materia di archeologia preventiva, con particolare riferimento all’art. 41 c. 4, allegato I.8, del D.Lgs. 36/2023.

Si trattiene agli atti copia della documentazione pervenuta, rimanendo a disposizione per ogni ulteriore chiarimento

Il responsabile del procedimento

Arch. Luigi Pedrini

Dott. Tommaso Quirino

IL SOPRINTENDENTE

Arch. Emanuela Carpani

(documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 82/2005 e successive modifiche)



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

Corso Magenta, 24 – 20123 Milano – telefono 02.86313.290

PEC: sabap-mi@pec.cultura.gov.it

PEO: sabap-mi@cultura.gov.it